

INDICE

<i>Presentazione alla V edizione</i> del Presidente della Corte dei conti Guido Carlino	XXV
<i>Introduzione alla V edizione</i> di Vito Tenore	XXIX
<i>Presentazione alla IV edizione</i> del Presidente della Corte dei conti Angelo Buscema	XXXV
<i>Presentazione alla III edizione</i> del Presidente della Corte dei conti Luigi Giampaolino	XXXIX
<i>Presentazione alla II edizione</i> del Procuratore Generale presso la Corte dei conti Furio Pasqualucci	XLIII
<i>Presentazione alla I edizione</i> del Presidente della Corte dei conti Francesco Staderini	XLVII
<i>Introduzione alla IV edizione</i> di Vito Tenore	LI
<i>Introduzione alla III edizione</i> di Vito Tenore	LV
<i>Introduzione alla II edizione</i> di Vito Tenore	LIX
<i>Introduzione alla I edizione</i> di Vito Tenore	LXI

PREMESSA STORICA

LA STORIA DELLA CORTE DEI CONTI E IL SUO INQUADRAMENTO COSTITUZIONALE

di *Piergiorgio Della Ventura*

1.1	Premessa	1
1.2	Gli antecedenti storici: dalle istituzioni di vigilanza e controllo negli Stati preunitari alla Corte dei conti sabauda	1
1.3	La Corte dei conti del Regno d'Italia	3
1.4	L'evoluzione successiva: la posizione della Corte dopo l'unificazione e nel periodo fascista	8
1.5	La nuova configurazione costituzionale della Corte dei conti	10
1.6	La Corte dei conti nel secondo dopoguerra	13
1.7	Le riforme degli anni Novanta	15
1.8	Il periodo recente	16

CAPITOLO PRIMO

Parte I

LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE: PROFILI SOSTANZIALI

di *Vito Tenore*

1.1	La responsabilità amministrativo-contabile: fonti costituzionali e legislative (in particolare l'incidenza della riforma del titolo V della Costituzione ad	
-----	---	--

INDICE

opera della l. cost. 18 ottobre 2001, n. 3 e del d.lgs. 26 agosto 2016 n. 174), nozione e inquadramento sistematico nell'ambito delle cinque responsabi- lità del pubblico dipendente	26
1.1.1 (segue) Esclusività dell'azione contabile e problematico raccordo con l'azione civile: il discutibile c.d. "doppio binario" e le novità dopo il d.lgs. n. 174 del 2016. Cenni alla distinzione tra illecito amministrativo e illecito contabile	43
1.1.2 (segue) Irrilevanza ai fini della giurisdizione contabile della ripara- zione pecuniaria ex l. n. 69 del 2005 (art. 322- <i>quater</i> c.p.) e della confisca penale	63
1.1.3 (segue) La sua discussa natura risarcitoria o sanzionatoria. Le ipo- tesi sanzionatorie "pure" e "spurie" introdotte dal legislatore. Pre- supposti per una terza tesi eclettica o polifunzionale	67
1.1.4 (segue) Riflessi dell'autonomia funzionale della responsabilità amministrativo-contabile: la cumulabilità della condanna della Corte dei conti con quella penale, disciplinare o con le ipotesi sanzionatorie "pure" e i possibili (ma non operanti) riflessi della sentenza CEDU 4 marzo 2014 "Gabetti-Grande Stevens". Condanna civile e <i>ne bis in idem</i> (rinvio)	110
1.2 Giurisdizione della Corte dei conti sul danno erariale: giurisdizione « gene- rale » o richiedente l'« <i>interpositio legislatoris</i> »? Il superamento del difetto di giurisdizione nei confronti dei dipendenti degli enti pubblici economici ad opera delle sezioni unite della Cassazione.	127
1.2.1 (segue) Giurisdizione contabile sui danni arrecati alle società a partecipazione pubblica: l'iniziale posizione, prima estensiva, poi ostativa, della Cassazione.	141
1.2.2 (segue) Il <i>revirement</i> della giurisprudenza di legittimità sulle società <i>in house</i>	160
1.2.3 (segue) Lo stato dell'arte sulle società partecipate dopo il d.lgs. n. 175 del 2016. Le c.d. <i>società legali</i>	184
1.2.4 (segue) Casistiche societarie ove è incontestata la giurisdizione contabile. La problematica azione sociale in via surrogatoria del PM contabile contro amministratori	193
1.2.5 La giurisdizione della Corte dei conti sui danni all'Unione europea . . .	200
1.3 Le componenti strutturali dell'illecito: a) l'autore e il rapporto di impiego o di servizio (persona fisica o persona giuridica) con la P.A. L'occasionalità necessaria con compiti istituzionali. La problematica ipotizzabilità di un danno alla finanza pubblica prescindendo dal rapporto di servizio	209
1.3.1 (segue) Esenzioni soggettive dalla giurisdizione della Corte dei conti: la non responsabilità degli organi politici in buona fede. I dipendenti di organi costituzionali e a rilevanza costituzionale . . .	244
1.4 Le componenti strutturali dell'illecito: b) la condotta (attiva ed omissiva, istantanea e continuata). Il sindacato della Corte sulla condotta e non sul provvedimento. La rimostranza	259
1.4.1 (segue) L'insindacabilità nel merito delle scelte discrezionali. Le scelte transattive ed il loro sindacato.	271
1.4.2 (segue) Il concorso di persone nella causazione del danno. L'impu- tazione dell'addebito e il <i>beneficium excussionis</i>	288
1.4.3 (segue) Il concorso di persone e la responsabilità collegiale	296

INDICE

1.5	Le componenti strutturali dell'illecito: <i>c</i>) il danno erariale (diretto e indiretto). L'azionabilità del danno indiretto (anche per lesione di interessi legittimi) solo dopo il giudicato di condanna della P.A. (e non dopo sentenze meramente esecutive)	301
1.5.1	(<i>segue</i>) In particolare il danno da tangente e il danno all'immagine della P.A. (dopo il lodo Bernardo, la legge anticorruzione n. 190 del 2012 e il codice del processo contabile). Il problematico danno all'immagine innanzi all'a.g.o. e dopo sentenze penali di prescrizione	322
1.5.2	(<i>segue</i>) In particolare, il danno da disservizio, il danno alla concorrenza, il danno ambientale	363
1.5.3	(<i>segue</i>) La quantificazione del danno: la valutazione dell' <i>utilitas</i> percepita dalla P.A. (la c.d. <i>compensatio obliqua</i>), i contributi concasuali di terzi, le carenze di apparato ed il potere riduttivo dell'addebito. Il rito abbreviato, il rito monitorio e il c.d. condono contabile (<i>rinvio</i>). I limiti alla condanna per i sanitari introdotti dalla l. Gelli n. 24 del 2017	379
1.5.4	Il danno ad amministrazione diversa da quella di appartenenza (il c.d. " <i>danno obliquo</i> ")	409
1.6	Le componenti strutturali dell'illecito: <i>d</i>) l'elemento psicologico: dolo o colpa grave. La novella apportata dall'art. 21, d.l. n. 76 del 2020.	416
1.6.1	(<i>segue</i>) In particolare la <i>culpa in vigilando</i> del dirigente o degli organi di controllo	443
1.7	Le componenti strutturali dell'illecito: <i>e</i>) il nesso causale	450
1.8	L'incidenza delle leggi n. 20 del 1994 e n. 639 del 1996 su alcuni ulteriori profili della responsabilità amministrativa: <i>a</i>) il termine prescrizione: <i>dies a quo</i> , <i>dies ad quem</i> . Occultamento doloso e nozione di "scoperta"	457
1.8.1	(<i>segue</i>) La sospensione (<i>ex art. 85, comma 4, d.l. n. 18 del 2020</i>) e l'interruzione. Atti interruttivi della prescrizione. Alcune questioni processuali sulla prescrizione.	480
1.9	(<i>segue</i>) L'incidenza delle leggi n. 20 del 1994 e n. 639 del 1996 su alcuni ulteriori profili della responsabilità amministrativa: <i>b</i>) l'esclusione dalla responsabilità degli eredi	491
1.10	Tentativi di eludere la responsabilità amministrativo-contabile: le polizze assicurative a favore di pubblici dipendenti. Incidenza della legge finanziaria del 2008 (art. 3, comma 59, l. n. 244 del 2007)	498
1.10.1	Le ragioni dell'intervento normativo della finanziaria del 2008 sulle polizze assicurative.	507

Parte II

RASSEGNA REGIONATA DI GIURISPRUDENZA IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE

di *Alessandro Napoli*

1.11	Giurisdizione	514
1.11.1	Persone fisiche	514
1.11.2	Persone giuridiche	524
1.12	Danno	527

INDICE

1.12.1	Danno in generale	527
1.12.2	Attività illegittima o illecita	534
1.12.3	Attività contrattuale	537
1.12.4	Conferimento di incarichi esterni	538
1.12.5	Gestione di risorse umane	539
1.12.6	Gestione di servizi pubblici.	540
1.12.7	Gestione di beni pubblici.	543
1.12.8	Utilizzo di fondi pubblici	545
1.12.9	Danno da disservizio	547
1.12.10	Danno da tangente.	551
1.12.11	Danno all’immagine	551
1.12.12	Danno alla concorrenza.	557
1.13	Condotta.	558
1.13.1	Condotta in genere	558
1.13.2	Attività illegittima o illecita	560
1.13.3	Attività contrattuale	561
1.13.4	Attività discrezionale	562
1.13.5	Conferimento di incarichi esterni	563
1.13.6	Inadempimento di obblighi.	564
1.13.7	Utilizzo di fondi pubblici	566
1.13.8	Espropriazione	567
1.14	Nesso causale	567
1.15	Responsabilità sanzionatoria	570
1.15.1	Partecipazioni societarie	570
1.15.2	Controlli interni	573
1.15.3	Dissesto	574
1.15.4	Patto di stabilità interno	575
1.15.5	Relazione di fine mandato	575
1.15.6	Premi assicurativi per la responsabilità erariale	576
1.16	Dolo	576
1.16.1	Artifici	576
1.16.2	Spese di rappresentanza.	577
1.16.3	Assenze indebite	578
1.16.4	Dolo eventuale	578
1.16.5	Incarichi esterni	578
1.16.6	Dolo contrattuale	579
1.16.7	Pressioni indebite	579
1.16.8	Riduzione dell’addebito.	579
1.16.9	Nozione c.d. “penalistica” ex d.l. n. 76 del 2020	580
1.16.10	Vizio di mente	582
1.16.11	Rimostranze.	583
1.17	Colpa grave	583
1.17.1	Principi generali	583
1.17.2	Attività illegittima o illecita	587
1.17.3	Attività contrattuale	589
1.17.4	Inadempimento di obblighi.	591
1.17.5	Gestione di risorse umane	594
1.17.6	Gestione di servizi pubblici.	596
1.17.7	Gestione di beni pubblici.	596

INDICE

	1.17.8 Utilizzo di fondi pubblici	597
1.18	Scelte discrezionali	599
	1.18.1 Verifica giudiziale di ragionevolezza dei mezzi impiegati in relazione agli obiettivi perseguiti	599
	1.18.2 Fini pubblici dell'ente e criteri di economicità ed efficacia dell'azione amministrativa	599
	1.18.3 Congruità delle spese di missione	600
	1.18.4 Limiti del sindacato del giudice contabile	600
	1.18.5 Insindacabilità	600
	1.18.6 Fondi assegnati ai gruppi politici	601
1.19	Buona fede	601
1.20	Vantaggi	602
	1.20.1 Comunità terapeutica per minori	602
	1.20.2 Cumulo di impieghi	602
	1.20.3 Incarichi extra istituzionali non autorizzati	602
	1.20.4 Incarichi di <i>staff ex art. 90 Tuel</i>	603
	1.20.5 Collaborazioni esterne	603
	1.20.6 Assunzioni di personale <i>contra legem</i>	604
	1.20.7 Onere della prova	605
	1.20.8 Finanza pubblica allargata	606
	1.20.9 Oneri tributari	606
	1.20.10 Retribuzione di posizione e di risultato	607
	1.20.11 Vantaggi per la comunità amministrata	607
	1.20.12 Confisca	608
1.21	Solidarietà	608
	1.21.1 Spese di giudizio	608
	1.21.2 Finanziamenti pubblici	609
	1.21.3 Riparto interno	609
	1.21.4 Fondi comunitari	610
	1.21.5 Compensi indebiti	610
1.22	Eredi	610
	1.22.1 Presupposti per la trasmissione dell'obbligazione risarcitoria	610
1.23	Prescrizione	613
	1.23.1 Decorrenza	613
	1.23.2 Interruzione	624
	1.23.3 Eccezione	630

CAPITOLO SECONDO

IL GIUDIZIO DI RESPONSABILITÀ INNANZI ALLA CORTE DEI CONTI di *Claudio Chiarenza e Paolo Evangelista*

2.1	La fase delle indagini	633
	2.1.1 L'obbligo di denuncia alla Corte dei conti del danno erariale dopo il Codice della giustizia contabile. Il rapporto con il P.M. penale.	633
	2.1.1.1 (<i>segue</i>) I contenuti della denuncia. L'obbligo di astensione del P.M. e il riserbo dello stesso.	652
	2.1.2 L'attività istruttoria del Pubblico Ministero: riferimenti normativi.	657

INDICE

2.1.3	I poteri del Pubblico Ministero contabile	660
2.1.3.1	(segue) Le ispezioni e gli accertamenti diretti. I profili di criticità nelle deleghe istruttorie.	662
2.1.3.2	(segue) L'esibizione di documenti ed il sequestro documentale.	669
2.1.3.3	(segue) La facoltà di disporre consulenze	670
2.1.3.4	(segue) I rapporti tra le indagini del P.M. penale e le indagini del P.M. contabile	671
2.1.4	L'invito a fornire deduzioni e il diritto di difesa dell'indagato. Il diritto di accesso: presupposti e limiti	673
2.1.5	La durata delle indagini: la richiesta di proroga	678
2.1.6	Le conclusioni dell'attività istruttoria: a) archiviazione; b) atto di citazione	682
2.2	La fase introduttiva del processo	683
2.2.1	L'atto di citazione	683
2.2.1.1	(segue) Giudizio per l'applicazione di sanzioni pecuniarie: il ricorso	687
2.2.2	Il contenuto della citazione.	690
2.2.3	Le nullità dell'atto di citazione	700
2.2.3.1	Le nullità della citazione proprie del giudizio di responsabilità amministrativa.	713
2.2.4	Termini a comparire.	734
2.2.5	Notifica dell'atto di citazione	735
2.2.6	La costituzione in giudizio. La contumacia	741
2.3	L'organo giudiziario	747
2.3.1	La competenza	747
2.3.2	Competenza per territorio: criteri di distribuzione per le sezioni giurisdizionali regionali	748
2.3.3	Competenza per materia. Sezioni Riunite in sede giurisdizionale: a) conflitti di competenza; b) questioni di massima; c) impugnazione di ordinanze di sospensione del processo contabile <i>ex art. 295 c.p.c.</i> ; d) giurisdizione contabile esclusiva	753
2.4	Le parti del processo contabile	760
2.4.1	Il Pubblico Ministero in sede processuale	760
2.4.2	Le altre parti del processo: il convenuto.	768
2.4.3	La capacità di stare in giudizio delle persone fisiche, delle persone giuridiche private e degli Enti pubblici.	775
2.4.4	L'integrità del contraddittorio: il litisconsorzio e la chiamata in giudizio per ordine del giudice.	777
2.4.5	L'intervento volontario in causa.	804
2.4.6	L'intervento dell'amministrazione danneggiata e dei terzi	807
2.5	L'udienza e l'assunzione delle prove	808
2.5.1	L'udienza: svolgimento e ordine della discussione.	808
2.5.2	L'istruttoria del Collegio: il dibattuto problema della compatibilità del rito contabile con i principi dettati dal novellato art. 111 della Carta costituzionale	810

INDICE

2.5.2.1	(<i>segue</i>) Cenni al principio c.d. dispositivo a cui è ispirato il processo civile: assenza di marcate divergenze con i poteri istruttori del giudice contabile	816
2.5.3	Tipologia dei mezzi di prova che possono essere assunti dal collegio giudicante: <i>a</i>) la richiesta di atti e documenti; <i>b</i>) il potere di disporre accertamenti e ispezioni.	818
2.5.3.1	(<i>segue</i>) Tipologia dei mezzi di prova che possono essere assunti dal collegio giudicante: <i>c</i>) la prova testimoniale e la prova per presunzioni; <i>d</i>) la consulenza tecnica	820
2.5.4	La questione di falso nel giudizio di responsabilità amministrativa.	830
2.5.5	Le ordinanze istruttorie: aspetti procedurali	833
2.6	Sospensione, interruzione ed estinzione del processo	834
2.6.1	La sospensione del processo	834
2.6.2	La sospensione necessaria	834
2.6.3	Altre cause di sospensione del processo	839
2.6.4	L'interruzione del processo: casi, effetti ed estinzione delle persone giuridiche	842
2.6.5	L'estinzione del giudizio	849
2.6.6	I casi di estinzione	851
2.6.7	Effetti dell'estinzione	855
2.7	I rapporti con le altre giurisdizioni	858
2.7.1	I rapporti con il giudizio penale: <i>a</i>) l'efficacia della sentenza penale di condanna nel giudizio contabile ai sensi dell'art. 651 c.p.p.; <i>b</i>) l'efficacia della sentenza penale di assoluzione nel giudizio amministrativo di danno ai sensi dell'art. 652 c.p.p.	858
2.7.1.1	(<i>segue</i>) I rapporti con il giudizio penale: <i>c</i>) la costituzione di parte civile in sede penale.	864
2.7.1.2	(<i>segue</i>) I rapporti con il giudizio penale: <i>d</i>) la sentenza di condanna a seguito del c.d. patteggiamento della pena <i>ex</i> art. 444 c.p.p.	868
2.7.2	I rapporti con il giudizio civile. Il problema della giurisdizione concorrente del giudice civile in caso di danno diretto arrecato alla P.A. dal soggetto legato da rapporto di servizio	870
2.7.2.1	(<i>segue</i>) Autonomia e separatezza della cognizione del giudice contabile nelle ipotesi di danno c.d. indiretto. Effetti degli accordi transattivi con l'Amministrazione danneggiata	873
2.7.3	I rapporti con il giudizio amministrativo e il giudizio tributario.	876
2.8	La fase decisoria	881
2.8.1	La decisione della causa	886
2.8.2	Forma dei provvedimenti del collegio nel rito ordinario, nei conflitti di competenza e nei riti speciali: sentenza, ordinanza e decreto	890
2.8.3	La determinazione del danno erariale: <i>a</i>) la considerazione dei « vantaggi comunque conseguiti dall'amministrazione o dalla comunità amministrata »; <i>b</i>) la riduzione dell'addebito: il c.d. potere riduttivo del Collegio; <i>c</i>) il concorso tra condotte dolose e condotte colpose: la condanna per l'intero e la condanna, parziale, in via sussidiaria (<i>rinvio</i>)	893
2.8.4	La statuizione sulle spese giudiziali.	894

INDICE

2.8.5	L'esecuzione delle sentenze di condanna	904
2.9	Le misure cautelari nel giudizio di responsabilità e le azioni a tutela del credito erariale	919
2.9.1	Il sequestro conservativo	919
2.9.2	La disciplina normativa	921
2.9.3	Il procedimento: <i>a)</i> la fase iniziale autorizzatoria. Il decreto presidenziale	923
2.9.3.1	(<i>segue</i>) Il procedimento: <i>b)</i> la fase di esecuzione del decreto presidenziale; <i>c)</i> l'udienza (o le udienze) per la conferma, modifica o revoca dinanzi al Giudice designato	926
2.9.4	I presupposti del sequestro conservativo: il <i>fumus boni juris</i> ed il <i>periculum in mora</i>	930
2.9.5	L'oggetto del sequestro conservativo contabile.	935
2.9.5.1	(<i>segue</i>) La c.d. dichiarazione di quantità <i>ex art.</i> 547 c.p.c.	937
2.9.6	La fase dell'attuazione del sequestro. Modifica, revoca ed inefficacia del sequestro conservativo contabile	941
2.9.7	La fase del reclamo	943
2.9.8	Aspetti peculiari dell'esecuzione del sequestro conservativo contabile. La conversione del sequestro in pignoramento.	946
2.9.9	Il sequestro conservativo in sede di appello.	947
2.9.10	L'azione revocatoria ordinaria.	948
2.9.11	L'azione surrogatoria e l'azione simulatoria	951
2.9.12	Le azioni <i>ex art.</i> 700 c.p.c.	955
2.10	I rimedi avverso le decisioni di primo grado	956
2.10.1	L'appello.	961
2.10.2	Dalla definizione agevolata in appello del giudizio di responsabilità amministrativo-contabile al giudizio abbreviato	969
2.10.3	I termini, la notifica e il deposito dell'atto di appello.	981
2.10.4	Il divieto di <i>jus novorum</i> in appello	987
2.10.5	La provvisoria esecutività delle decisioni di primo grado.	990
2.10.6	L'appello incidentale	992
2.10.7	Pluralità di parti nel giudizio di appello e integrazione del contraddittorio	1002
2.10.8	La pluralità e la riunione degli appelli	1011
2.10.9	Il rinvio al primo grado.	1012
2.10.10	Questioni di giurisdizione: regolamento preventivo, ricorso per Cassazione e <i>translatio iudicii</i>	1016
2.10.11	La revocazione	1031
2.10.12	L'opposizione di terzo.	1047
2.11	I riti speciali.	1052
2.11.1	Il rito abbreviato	1052
2.11.2	Il rito monitorio	1060
2.12	Il giudizio di conto.	1062
2.12.1	Caratteri ed oggetto del giudizio di conto. Gli agenti contabili	1062
2.12.1.1	(<i>segue</i>) Il giudizio di conto: <i>a)</i> la fase istruttoria; <i>b)</i> la fase decisoria	1068
2.12.2	Il giudizio per resa di conto. L'estinzione del giudizio di conto.	1073
2.12.3	La connessione tra giudizio di conto e giudizio di responsabilità	1076

INDICE

CAPITOLO TERZO

Parte I

IL CONTENZIOSO PENSIONISTICO: PARTE GENERALE E PENSIONI CIVILI

di *Adelisa Corsetti*

3.1	Il contenzioso pensionistico: parte generale.	1080
3.1.1	Il giudice delle pensioni pubbliche: regole e confini.	1080
3.1.2	Classificazione delle prestazioni previdenziali nel settore pubblico.	1083
3.1.3	Trattamenti di fine servizio e previdenza complementare	1087
3.1.4	Nuovi approdi in tema di previdenza complementare e personale disciplinato dalla legge	1092
3.1.5	Beneficiari del trattamento pensionistico	1095
3.1.6	Erogazione delle prestazioni previdenziali nei regimi esclusivi	1097
3.1.7	Dal principio di esclusione alle norme di armonizzazione	1099
3.1.8	Evoluzione dell'ordinamento pensionistico, diritto intertemporale e diritti quesiti.	1103
3.1.9	Trasparenza nel rapporto previdenziale	1104
3.1.10	Diritto a pensione: caratteristiche.	1105
3.1.11	Prescrizione quinquennale dei ratei di pensione	1109
3.1.12	Liquidazione del trattamento pensionistico	1113
3.1.13	Azione di ripetizione dell'indebito pensionistico.	1115
3.1.14	Indebito pensionistico su provvedimento provvisorio, limiti di reddito e condoni.	1118
3.1.15	Interessi e rivalutazione monetaria	1124
3.1.16	Limitazioni al cumulo di interessi e rivalutazione	1127
3.1.17	Interessi anatocistici	1130
3.2	Il contenzioso pensionistico: pensioni civili	1130
3.2.1	Calcolo dei trattamenti (sistema contributivo e retributivo).	1130
3.2.2	Formula contributiva	1133
3.2.3	Destinatari della formula contributiva e del nuovo sistema misto	1136
3.2.4	Calcolo della quota A: ultimo stipendio e voci accessorie	1138
3.2.5	Calcolo della quota A: maggiorazione del 18%	1140
3.2.6	Retribuzione annua contributiva e media ponderata delle retribuzioni. Dipendenti ex Casse pensioni	1142
3.2.7	Retribuzione media pensionabile	1145
3.2.8	Base pensionabile ampliata per i dipendenti pubblici.	1146
3.2.9	Limiti al trattamento di attività e riflessi sul calcolo della pensione	1148
3.2.10	Determinazione della pensione retributiva	1150
3.2.11	Determinazione dell'indennità <i>una tantum</i>	1152
3.2.12	Benefici contrattuali scaglionati	1153
3.2.13	Norme sopravvenute.	1154
3.2.14	Provvedimenti di riliquidazione della pensione.	1156
3.2.15	Perequazione automatica	1159
3.2.16	Contributo di solidarietà	1163
3.2.17	Servizi computabili. Servizio effettivo e servizio utile.	1165
3.2.18	Contribuzione figurativa e volontaria.	1167
3.2.19	Computo e riscatto dei periodi pregressi	1170

INDICE

3.2.20	Riscatto dei periodi di studio	1172
3.2.21	Riscatto dei periodi di servizio civile universale	1175
3.2.22	Revocabilità della domanda di riscatto. Decadenza e impugnazione.	1175
3.2.23	Ricongiunzione dei periodi assicurativi. Decadenza	1178
3.2.24	Totalizzazione.	1181
3.2.25	Cumulo di periodi assicurativi ex L. n. 228 del 2012	1184
3.2.26	Costituzione di posizione assicurativa	1185
3.2.27	Pensione di vecchiaia nella riforma Monti-Fornero	1187
3.2.28	Limiti al pensionamento flessibile e al trattenimento in servizio	1192
3.2.29	Pensione anticipata nella riforma Monti-Fornero	1196
3.2.30	APE volontario ed APE sociale.	1199
3.2.31	Requisiti di accesso a pensione con le regole precedenti.	1201
3.2.32	Pensione di inabilità.	1206
3.2.33	Cumulo tra pensione e stipendio	1210
3.2.34	Doppia percezione di indennità integrativa speciale.	1216
3.2.35	Pensione di reversibilità (norme di armonizzazione)	1220
3.2.36	Pensione di reversibilità (destinatari).	1223

Parte II

IL CONTENZIOSO PENSIONISTICO: PENSIONI MILITARI E DI GUERRA

di *Adelisa Corsetti*

3.3	Il contenzioso pensionistico: pensioni militari.	1232
3.3.1	Platea dei destinatari	1232
3.3.2	Requisiti di accesso alla pensione di vecchiaia	1235
3.3.3	Requisiti di accesso alla pensione anticipata/a domanda	1238
3.3.4	Valutazione dei periodi di studio e di sospensione dall'impiego	1240
3.3.5	Maggiorazione dei servizi.	1242
3.3.6	Servizio prestato per conto dell'ONU e benefici combattentistici	1243
3.3.7	Costituzione di posizione assicurativa	1244
3.3.8	Calcolo della pensione retributiva: quota A e quota B	1246
3.3.9	<i>(segue)</i> Scatti per invalidità di servizio	1250
3.3.10	<i>(segue)</i> Scatti per ex combattenti	1251
3.3.11	<i>(segue)</i> Sei aumenti periodici di stipendio.	1253
3.3.12	<i>(segue)</i> Assegno personale riassorbibile	1254
3.3.13	<i>(segue)</i> Assegno funzionale e di parziale omogeneizzazione	1254
3.3.14	<i>(segue)</i> Omogeneizzazione stipendiale	1256
3.3.15	<i>(segue)</i> Assegno di valorizzazione dirigenziale	1257
3.3.16	<i>(segue)</i> Assegni e indennità pensionabili.	1258
3.3.17	<i>(segue)</i> Effetti pensionistici delle indennità di impiego operativo.	1262
3.3.18	<i>(segue)</i> Maggiorazione per indennità di aeronavigazione o di volo.	1264
3.3.19	<i>(segue)</i> Maggiorazione del 18%	1265
3.3.20	<i>(segue)</i> Riliquidazione della pensione al personale richiamato dal congedo	1266
3.3.21	Calcolo della pensione contributiva.	1266
3.3.22	Trattamento pensionistico in ausiliaria.	1267
3.3.23	<i>(segue)</i> Calcolo dell'indennità di ausiliaria	1269

INDICE

3.3.24	(<i>segue</i>) Ritenuta previdenziale sul trattamento di quiescenza	1271
3.3.25	(<i>segue</i>) Riliquidazione al termine dell'ausiliaria del trattamento di quiescenza determinato con il calcolo retributivo	1273
3.3.26	(<i>segue</i>) Riliquidazione al personale nella riserva o in congedo assoluto del trattamento di quiescenza determinato con il calcolo retributivo	1275
3.3.27	(<i>segue</i>) Trattamento di quiescenza determinato con il calcolo retributivo al personale dirigente cessato dalla posizione di aspettativa per riduzione dei quadri	1275
3.3.28	Trattamento di quiescenza con metodo contributivo del personale in ausiliaria	1276
3.3.29	Trattamento di quiescenza con metodo contributivo del personale escluso dall'ausiliaria	1276
3.3.30	Causa di servizio. Accertamento	1277
3.3.31	Accertamento delle lesioni traumatiche da causa violenta	1284
3.3.32	Rimborso delle spese di cura	1285
3.3.33	Equo indennizzo	1286
3.3.34	Pensione privilegiata ordinaria.	1289
3.3.35	(<i>segue</i>) Termini, decorrenza e liquidazione	1292
3.3.36	(<i>segue</i>) Determinazione del trattamento privilegiato	1294
3.3.37	Indennizzo privilegiato aeronautico.	1298
3.3.38	Assegni accessori alla pensione privilegiata ordinaria.	1299
3.3.39	Reversibilità privilegiata e trattamento speciale di reversibilità. . .	1300
3.3.40	Superstiti delle vittime del servizio	1303
3.3.41	Vittime del terrorismo.	1303
3.3.42	Vittime della criminalità	1305
3.3.43	Vittime del dovere.	1306
3.3.44	Provvidenze alle vittime di incidenti causati da attività istituzionali delle Forze armate.	1309
3.3.45	Provvidenze in favore di cittadini divenuti invalidi a causa di esplosione di ordigni bellici in tempo di pace.	1309
3.3.46	Provvidenze ai soggetti esposti a particolari fattori di rischio	1310
3.3.47	Iniziative di solidarietà in favore dei familiari del personale deceduto per Covid-19	1314
3.4	Il contenzioso pensionistico: pensioni di guerra	1314
3.4.1	Natura del diritto a pensione di guerra	1314
3.4.2	Servizio di guerra e fatti di guerra	1316
3.4.3	Destinatari della pensione di guerra diretta.	1318
3.4.4	Erogazione della pensione di guerra	1319
3.4.5	Prescrizione del diritto a pensione di guerra	1320
3.4.6	Risarcimento dei danni da violenza carnale.	1321
3.4.7	Indebito pensionistico in materia di pensioni di guerra.	1322
3.4.8	Regime delle presunzioni.	1323
3.4.9	Aggravamento dell'invalidità di guerra	1324
3.4.10	Assegni di benemeranza ai perseguitati politici e razziali	1326
3.4.11	Assegno vitalizio in favore dei deportati nei campi di sterminio nazisti.	1329
3.4.12	Pensione indiretta e pensione di reversibilità di guerra.	1330
3.4.13	Pensione indiretta di guerra. Il coniuge superstite.	1330

INDICE

3.4.14	Assegno supplementare al coniuge superstite di invalido di 1 ^a categoria	1332
3.4.15	Assegno di maggiorazione a coniuge superstite ed orfani	1333
3.4.16	Pensione indiretta di guerra. I figli	1333
3.4.17	Pensione indiretta di guerra. Genitori, collaterali e soggetti ad essi assimilati	1334
3.4.18	Pensione di reversibilità di guerra. Coniuge superstite ed orfani di invalidi dalla 2 ^a alla 8 ^a categoria.	1336

CAPITOLO QUARTO

IL GIUDIZIO PENSIONISTICO

di *Luigi Caso*

4.1	Nozioni introduttive e delimitazione del campo d'indagine	1337
4.2	Nascita ed evoluzione storica della giurisdizione pensionistica	1341
4.2.1	Il r.d. n. 1038 del 1933 ed il r.d. n. 1214 del 1934	1342
4.2.2	La l. n. 19 del 1994 e la creazione delle sezioni regionali della Corte dei conti	1344
4.2.3	La l. n. 205 del 2000 ed il giudice monocratico.	1348
4.2.4	Le successive innovazioni normative. La c.d. riforma Monti-Fornero	1350
4.2.5	Il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174, recante il “Codice della giustizia contabile”.	1352
4.3	La giurisdizione pensionistica	1355
4.3.1	I caratteri della giurisdizione pensionistica	1370
4.4	Oggetto e natura del giudizio pensionistico	1370
4.4.1	I caratteri del giudizio pensionistico	1373
4.5	Gli elementi del ricorso pensionistico	1376
4.5.1	La competenza territoriale	1378
4.5.2	La legittimazione attiva	1379
4.5.3	L'oggetto e i motivi del ricorso	1382
4.5.4	La sottoscrizione del ricorso e la procura <i>ad litem</i>	1385
4.5.5	Condizioni di proponibilità, prescrizione e decadenza	1388
4.6	Il deposito del ricorso e la fissazione dell'udienza di discussione	1391
4.6.1	La notifica del ricorso e del decreto di fissazione dell'udienza di discussione.	1394
4.6.2	Il destinatario della notifica	1399
4.6.3	La legittimazione passiva	1401
4.7	La costituzione in giudizio del ricorrente	1404
4.7.1	La costituzione in giudizio del resistente	1405
4.7.2	Il termine per la proposizione delle eccezioni	1409
4.8	L'udienza di discussione	1413
4.8.1	Le irregolarità sanabili e la dichiarazione di contumacia	1416
4.8.2	Il libero interrogatorio delle parti e l' <i>emendatio libelli</i>	1417
4.9	Il dibattimento	1419
4.10	L'istruttoria	1419
4.10.1	I mezzi istruttori	1422

INDICE

4.10.2	La perizia e la consulenza tecnica.	1424
4.10.3	I poteri istruttori del giudice	1428
4.11	La lettura del dispositivo	1430
4.12	Il deposito e il contenuto della sentenza.	1431
4.12.1	La condanna al pagamento delle spese di giudizio e delle obbligazioni accessorie	1432
4.13	Il giudizio cautelare	1439
4.13.1	Reclamo avverso il provvedimento cautelare	1443
4.14	La sentenza in forma semplificata.	1446
4.15	La perenzione dei ricorsi ultraquinquennali.	1449
4.16	L'estinzione del giudizio	1452
4.17	L'esecuzione della sentenza ed il giudizio di ottemperanza	1455
4.17.1	Il commissario <i>ad acta</i>	1461
4.17.2	L'interpretazione delle sentenze pensionistiche	1463
4.18	Il giudizio di appello.	1465
4.18.1	Il ricorso in appello	1469
4.18.2	Il rinvio al giudice di primo grado	1474
4.19	La sospensione dell'esecutività della sentenza di primo grado	1476
4.20	Gli altri giudizi di impugnazione. Opposizione di terzo, revocazione e ricorso in Cassazione	1477
4.21	Le questioni di massima innanzi alle Sezioni Riunite	1479

CAPITOLO QUINTO

LE FUNZIONI DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI

di *Andrea Baldanza*

5.1	Il ruolo della Corte dei conti nel disegno costituzionale e nelle interpretazioni giurisprudenziali.	1484
5.1.1	Dal controllo collaborativo al controllo finanziario	1503
5.2	Il controllo preventivo e successivo di legittimità: A) il controllo preventivo di legittimità: generalità.	1506
5.2.1	Il procedimento del controllo	1511
5.2.2	La registrazione con riserva	1514
5.2.3	Natura dell'atto di controllo e sua (non) autonoma impugnabilità.	1518
5.2.4	La proponibilità di questioni di legittimità costituzionale	1522
5.2.5	Gli atti sottoposti a controllo	1524
5.2.6	Il rapporto fra il controllo preventivo e la responsabilità amministrativa	1539
5.3	B) Il controllo successivo ai sensi del d.lgs. n. 123 del 2011.	1541
5.4	Il controllo sugli enti sovvenzionati: generalità.	1545
5.4.1	Gli enti sottoposti a controllo	1549
5.4.2	Natura e funzione del controllo	1552
5.4.3	I controlli nei confronti delle società pubbliche ai sensi del d.lgs. n. 175 del 2016.	1553
5.5	Il giudizio di parifica del rendiconto dello Stato e delle Regioni	1557
5.5.1	Le parti (e gli interessi) rappresentati nel giudizio di parifica	1561
5.5.2	La natura del giudizio di parifica	1565

INDICE

5.5.3	Oggetto del giudizio di parifica ed esiti eventuali	1568
5.5.4	La possibilità di sollevare questioni di legittimità costituzionale . .	1570
5.6	Il controllo sulla contrattazione collettiva delle pubbliche amministrazioni.	1573
5.6.1	L’oggetto e le procedure del controllo.	1575
5.6.2	Il controllo monitoraggio sulla contrattazione integrativa	1578
5.7	Il controllo successivo sulla gestione: inquadramento generale	1580
5.7.1	L’oggetto del controllo sulla gestione e l’individuazione delle amministrazioni da sottoporre a controllo.	1582
5.7.2	Il procedimento del controllo	1585
5.7.3	Natura (neutrale) del controllo e (non) impugnabilità delle relazioni di controllo	1587
5.7.4	Il controllo concomitante quale strumento di controllo del c.d. Recovery Fund. Dall’art. 11 della l. n. 15 del 2009 (c.d. legge Brunetta) all’art. 22 del d.l. 16 luglio 2020, n. 76 (d.l. semplificazioni)	1592
5.8	Il controllo finanziario: caratteri generali	1599
5.8.1	I controlli finanziari presso gli enti locali	1601
5.8.2	Il procedimento e l’oggetto del controllo	1603
5.8.3	La pronuncia di accertamento dello squilibrio e il successivo esame sull’esistenza e idoneità delle misure correttive	1605
5.8.4	La natura (giurisdizionale) della pronuncia di accertamento della Sezione regionale e il giudizio in unico grado innanzi alle Sezioni Riunite in speciale composizione	1607
5.8.5	L’intervento della Corte dei conti nelle procedure di approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale <i>ex art. 243-bis</i> del TUEL	1610
5.8.6	Il giudizio innanzi alle Sezioni Riunite in speciale composizione <i>ex art. 11, comma 6, lett. a)</i> del c.g.c.: la legittimazione processuale . .	1615
5.8.7	La tempistica del procedimento di approvazione del piano di riequilibrio finanziario e gli interessi dei creditori.	1617
5.8.8	I limiti della giurisdizione esclusiva della Corte dei conti sull’approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale	1620
5.8.9	Il dibattito sulla natura giurisdizionale della funzione: fra Corte costituzionale e Corte di Giustizia UE.	1622
5.8.10	La procedura del “dissesto guidato” di cui all’art. 6, comma 2, del d.lgs. n. 149 del 2011 e il riparto della giurisdizione.	1624
5.9	La relazione di fine mandato di comuni e province ed il controllo della Corte dei conti	1626
5.10	I controlli nei confronti degli enti regionali.	1628
5.10.1	Le relazioni semestrali sulla tipologia delle coperture finanziarie e sulle tecniche di quantificazione degli oneri delle leggi regionali . .	1631
5.10.2	Il controllo finanziario nei confronti delle regioni	1633
5.10.3	I controlli finanziari nei confronti degli enti del SSN	1636
5.10.4	Il controllo sulle spese dei gruppi consiliari regionali.	1641
5.11	Rapporti tra Corte dei conti e gli organismi di controllo interno . .	1647
5.12	L’attività consultiva: i pareri in materia di contabilità pubblica.	1651
5.13	Il controllo sugli incarichi di ricerca, studio e consulenza	1657

INDICE

CAPITOLO SESTO

FORMULARIO PER I GIUDIZI DI CONTO DI RESPONSABILITÀ E PENSIONISTICI

di *Piergiorgio Della Ventura*

6.1	I giudizi di conto	1666
6.1.1	Relazione del magistrato istruttore su conto giudiziale	1666
6.1.2	Ordinanza istruttoria relativa a giudizio di conto	1667
6.1.3	Decreto presidenziale di discarico del contabile reddente	1668
6.1.4	Sentenza di discarico di agente contabile	1669
6.2	I giudizi di responsabilità.	1670
6.2.1	Ordinanza del P.M. che dispone per un'audizione personale.	1670
6.2.2	Ordinanza del P.M. per un'ispezione.	1671
6.2.3	Nomina di un consulente tecnico da parte del P.M.	1672
6.2.4	Decreto di archiviazione di una vertenza	1672
6.2.5	Invito a dedurre	1673
6.2.6	Istanza di proroga per l'emissione dell'atto di citazione da parte del P.M.	1674
6.2.7	Ordinanza di autorizzazione alla proroga del termine	1675
6.2.8	Ordinanza di rigetto della richiesta di proroga del termine	1676
6.2.9	Atto di citazione, con relativo decreto presidenziale di fissazione dell'udienza	1677
6.2.10	Sentenza di condanna	1678
6.2.11	Sentenza di assoluzione	1682
6.2.12	Comunicazione all'amministrazione danneggiata, per l'esecuzione di una sentenza di condanna	1687
6.3	I riti speciali.	1688
6.3.1	Rito abbreviato. Decreto presidenziale a seguito di richiesta di definizione in primo grado del giudizio di responsabilità con rito abbreviato	1688
6.3.2	Sentenza di definizione del giudizio di responsabilità in primo grado con rito abbreviato.	1691
6.3.3	Decreto che dichiara l'inammissibilità della richiesta di definizione del giudizio di primo grado con rito abbreviato	1693
6.3.4	Rito monitorio. Decreto presidenziale	1695
6.3.5	Rito monitorio. Ordinanza esecutiva a seguito di accettazione dell'addebito	1695
6.3.6	Rito relativo a fattispecie di responsabilità sanzionatoria. Decreto monocratico	1696
6.3.7	Rito relativi a fattispecie di responsabilità sanzionatoria. Sentenza collegiale a seguito di opposizione	1698
6.4	La fase cautelare	1700
6.4.1	Richiesta del P.M. di sequestro conservativo	1700
6.4.2	Decreto presidenziale di autorizzazione al sequestro	1702
6.4.3	Ordinanza del giudice designato, di conferma del sequestro.	1703
6.4.4	Ordinanza sul reclamo avverso le determinazioni del giudice designato.	1705
6.5	I giudizi in materia di pensioni	1707
6.5.1	Ricorso avverso diniego di pensione privilegiata ordinaria.	1707
6.5.2	Notificazione di fissazione dell'udienza	1708

INDICE

6.5.3	Memoria difensiva dell'amministrazione (ipotesi di ricorso avverso diniego di pensione privilegiata)	1708
6.5.4	Ordinanza di accoglimento della sospensiva	1709
6.5.5	Ordinanza di rigetto della sospensiva	1710
6.5.6	Ordinanza collegiale su reclamo avverso il rigetto della sospensiva . . .	1711
6.5.7	Ordinanza istruttoria	1713
6.5.8	Ordinanza istruttoria per l'acquisizione di un parere medico-legale . . .	1714
6.5.9	Ordinanza che dispone l'interruzione del giudizio.	1715
6.5.10	Decreto dichiarativo di estinzione del giudizio per morte del ricorrente	1716
6.5.11	Sentenza di rigetto di un ricorso in materia pensionistica	1717
6.5.12	Sentenza di accoglimento.	1720
6.5.13	Sentenza in forma semplificata, assunta in sede di esame di un'istanza di sospensiva.	1723
6.5.14	Sentenza di accoglimento del ricorso per ottemperanza	1725
6.6	I giudizi ad istanza di parte in materia contabile.	1727
6.6.1	Sentenza in un giudizio in materia di aggio esattoriale	1727
6.7	Le impugnazioni	1730
6.7.1	Sentenza su ricorso per revocazione	1730
6.7.2	Sentenza di rigetto su appello in materia pensionistica	1732
6.7.3	Sentenza di accoglimento su appello in materia pensionistica	1736
6.7.4	Sentenza declaratoria di inammissibilità di un appello in materia pensionistica.	1739
6.7.5	Sentenza in forma semplificata su appello in materia pensionistica. .	1743
6.7.6	Sentenza di accoglimento parziale, con rinvio al primo Giudice . .	1745
6.7.7	Sentenza di accoglimento su appello in materia di responsabilità. .	1749
6.7.8	Sentenza di rigetto su appello in materia di responsabilità.	1757
6.7.9	Sentenza di accoglimento parziale su appello in materia di responsabilità	1763
6.7.10	Decreto di accoglimento dell'istanza di definizione del giudizio d'appello con rito abbreviato	1768
6.7.11	Sentenza dichiarativa dell'estinzione del giudizio, per avvenuto pagamento da parte dell'interessato	1770
6.7.12	Decreto che dichiara l'inammissibilità della richiesta di definizione del giudizio d'appello con rito abbreviato.	1772

APPENDICE NORMATIVA

1.	LEGGE 14 gennaio 1994, n. 20 (in Gazz. Uff., 14 gennaio, n. 10). — Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti . .	1777
2.	DECRETO-LEGGE 15 novembre 1993, n. 453 (in Gazz. Uff., 15 novembre, n. 268). — Decreto convertito con modificazioni in legge 14 gennaio 1994, n. 19 (in Gazz. Uff., 14 gennaio 1994, n. 10). — Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti	1783
3.	DECRETO LEGISLATIVO 26 agosto 2016, n. 174 (in Suppl. Ordinario 41 alla Gazz. Uff., 7 settembre 2016, n. 209). — Codice di giustizia contabile, adottato ai sensi dell'articolo 20 della legge 7 agosto 2015, n. 124	1791
	<i>Indice analitico</i>	1885